

**S.A.T. SRL(SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIA LI)****Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA ROMA, 43 - TREVILOLO (BG) 24048
<b>Codice Fiscale</b>	02584580167
<b>Numero Rea</b>	BG 307122
<b>P.I.</b>	02584580167
<b>Capitale Sociale Euro</b>	4.600.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	192.924	190.844
Ammortamenti	191.324	190.418
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	1.600	426
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	5.381.716	5.368.064
Ammortamenti	458.153	414.405
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	4.923.563	4.953.659
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	4.925.163	4.954.085
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.354	181.221
<b>Totale crediti</b>	180.354	181.221
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	234.181	198.155
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	414.535	379.376
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	8.573	9.858
<b>Totale attivo</b>	5.348.271	5.343.319
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	4.600.000	4.600.000
<b>IV - Riserva legale</b>	97.875	10.660
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva da riduzione capitale sociale	44.047	44.047
<b>Totale altre riserve</b>	44.047	44.047
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.945	87.215
Utile (perdita) residua	30.945	87.215
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.772.867	4.741.922
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	27.772	27.772
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	94.630	100.284
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.720	428.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.613	26.374
<b>Totale debiti</b>	437.333	454.640
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti</b>	15.669	18.701
<b>Totale passivo</b>	5.348.271	5.343.319

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.009.256	1.075.231
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.496	28.263
altri	4.432	8.198
Totale altri ricavi e proventi	18.928	36.461
Totale valore della produzione	1.028.184	1.111.692
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.253	27.394
7) per servizi	643.391	652.874
8) per godimento di beni di terzi	13.980	14.461
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	159.839	168.059
b) oneri sociali	57.736	35.769
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.830	10.854
c) trattamento di fine rapporto	11.830	10.854
Totale costi per il personale	229.405	214.682
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.655	59.496
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	907	214
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.748	59.282
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.655	59.496
14) oneri diversi di gestione	13.196	6.731
Totale costi della produzione	971.880	975.638
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.304	136.054
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	56	246
Totale proventi diversi dai precedenti	56	246
Totale altri proventi finanziari	56	246
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	769	1.343
Totale interessi e altri oneri finanziari	769	1.343
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(713)	(1.097)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	630	3.028
Totale proventi	630	3.028
21) oneri		
altri	-	2
Totale oneri	-	2
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	630	3.026
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	56.221	137.983
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	25.276	50.768
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.276	50.768
23) Utile (perdita) dell'esercizio	30.945	87.215

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

L'esercizio 2015 chiude con un utile d'esercizio pari ad euro **30.945**.= dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi euro 44.655.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.600. Tale residuo attiene a licenze software ancora da ammortizzare. Gli altri costi pluriennali iscritti a bilancio risultano essere già totalmente ammortizzati nel rispetto delle indicazioni previste dall'art.2426 c.c.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

La voce B.I.3) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n.3 anni.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	€	1.600
Saldo al 31/12/2014	€	426
Variazioni	€	1.174

I valori del prospetto sopra evidenziato ripotano i saldi netti delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo dello stato patrimoniale. Nel prospetto che segue invece si evidenziano le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	25.187	-	-	-	165.656	190.844
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	24.760	-	-	-	165.656	190.416
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	427	-	-	-	-	426
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.080	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	907	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	1.173	0	0	0	0	1.174
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	-	-	165.656	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	165.656	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	1.600	-	-	-	-	1.600

Fra le immobilizzazioni immateriali si rilevano costi di impianto, ricerca nonché migliorie su beni di terzi che alla data del presente bilancio risultano già totalmente ammortizzate. Di seguito si propone un prospetto di dettaglio circa la composizione degli voce " altri beni immateriali."

DESCRIZIONE	IMPORTI
SPESE DI COSTITUZIONE	3.661
SPESE DI RICERCA	29.438
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	98.053
ALTRI COSTI PLURIENNALI	34.504
<b>TOTALE</b>	<b>165.656</b>

## Immobilizzazioni materiali

### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.923.563 al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati. Si precisa che nell'esercizio 2015 non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari nell'attivo dello stato patrimoniale.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali	NON AMMORTIZZATO 3%
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti Generici Impianti Specifici Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico	dal 4% al 10%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta	12,5%
<b>Autoveicoli da trasporto</b> Automezzi	20%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b> Autovetture	20%
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato anche sui cespiti che non sono stati posti in uso durante l'esercizio.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Si segnala con riferimento al principio OIC n°16 nonchè in base alla normativa di cui al D.L. 223/2006 che a bilancio risulta essere iscritto sin dall'origine il valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati di proprietà in quanto tale valore era già identificabile in modo autonomo. Conseguentemente non si è reso necessario procedere a stime e valutazioni per evidenziare separatamente i sopracitati valori.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

S a l d o 31/12/2015	a l €	4.923.563
S a l d o 31/12/2014	a l €	4.953.659
Variazioni	€	-30.096

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	409.730	4.445.365	20.897	77.667	-	4.953.659
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	12.395	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	5.730	(5.730)	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(7.208)	(8.301)	(4.979)	(23.261)	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(7.208)	(8.301)	751	(16.596)	0	(30.096)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	402.522	4.437.065	21.648	61.071	-	4.923.563

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**Attivo circolante****Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 414.535.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 35.159.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

## Attivo circolante: crediti

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari ad euro 18.469. .

## Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 180.354.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	96.303	(15.368)	80.935	80.935
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	76.036	11.166	87.202	87.202
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	8.882	3.335	12.217	12.217
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	181.221	(867)	180.354	180.354

## Attivo circolante: disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 234.181, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	196.638	34.213	230.851
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.517	1.813	3.330
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>198.155</b>	<b>36.026</b>	<b>234.181</b>

## Ratei e risconti attivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a 8.573. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	9.858	(1.285)	8.573
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>9.858</b>	<b>(1.285)</b>	<b>8.573</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

#### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	8.573		
Disaggi su titoli			

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.772.867 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 30.945.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	4.600.000	-		4.600.000
<b>Riserva legale</b>	10.660	87.215		97.875
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	44.047	-		44.047
<b>Totale altre riserve</b>	44.047	-		44.047
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	87.215	(87.215)	30.945	30.945
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.741.922	-	30.945	4.772.867

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	4.600.000		4.600.000
<b>Riserva legale</b>	97.875	B-C	-
<b>Altre riserve</b>			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	44.047		-
<b>Totale altre riserve</b>	44.047		-
<b>Totale</b>	4.741.922		-
<b>Quota non distribuibile</b>			141.922
<b>Residua quota distribuibile</b>			4.600.000

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 94.630.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	100.284
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	11.830
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(5.654)
<b>Totale variazioni</b>	(5.654)
<b>Valore di fine esercizio</b>	94.630

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali

agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

### Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 437.333.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	48.300	0	48.300	48.300	-
<b>Debiti verso banche</b>	37.428	(11.054)	26.374	8.761	17.613
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	37.428	(11.054)	26.374	8.761	17.613
<b>Acconti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	102.599	5.294	107.893	107.893	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	17.145	(12.285)	4.860	4.860	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	7.673	(188)	7.485	7.485	-
<b>Altri debiti</b>	241.495	927	242.422	242.422	-
<b>Totale debiti</b>	454.640	(17.307)	437.333	419.720	17.613

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Tra i debiti di Stato patrimoniale sono iscritti i finanziamenti ricevuti:

- dai soci per complessivi euro 48.300.

I predetti finanziamenti sono riepilogati nel prospetto sottostante, nel quale è inoltre indicato se si tratta di finanziamenti per i quali è stato contrattualmente previsto il rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori "non soci".

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 15.669. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	18.701	(3.032)	15.669
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti passivi</b>	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	18.701	(3.032)	15.669

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.009.256.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo

**p r o v e n t i** **f i n a n z i a r i**.  
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi **a c c e r t a m e n t i**.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 971.880.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

#### **Imposte correnti differite e anticipate**

### Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

#### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
<b>Risultato prima delle imposte (a)</b>	<b>56.221</b>	<b>320.998</b>
Aliquota ordinaria applicabile	27,50	3,90
Onere fiscale teorico	15.461	12.519
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	14.135	
Variazioni permanenti in diminuzione	9.341	103.136
<b>Totale Variazioni</b>	<b>4.794</b>	<b>103.136</b>
Imponibile fiscale	61.015	217.862
Imposte dell'esercizio	16.779	8.497
<b>Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico</b>	<b>25.276</b>	
<b>Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)</b>		
Differenze temporanee in aumento		
<b>Totale variazioni in aumento</b>		
<b>Imposte anticipate</b>		
<b>Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)</b>		
Differenze temporanee in diminuzione		
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>		
<b>Imposte differite</b>		
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)</b>		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
<b>Totale differenze riversate</b>		
<b>Totale imposte</b>		

<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)</b>		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione		
<b>Totale differenze riversate</b>		
<b>Totale imposte</b>		
<b>Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio</b>		
Imposte dell'esercizio (a)	25.276	
Imposte anticipate (b)		
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)		
<b>Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico</b>	<b>25.276</b>	
Aliquota effettiva	41	

#### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Per quanto attiene liimpostea IRES è stata accantonata la relativa imposta di competenza dell'esercizio come risulta dal prospetto di riconciliazione tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale nel rispetto della normativa vigente prevista dal TUIR.

#### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

#### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti al collegio sindacale incaricato anche della revisione legale dei conti in base al D.lgs.39 /2010 per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	4.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	4.000

Ricorrendone i presupposti normativi di cui all'art.2477 C.C. la società a decorrere dalla gestione 2014 ha optato per la nomina di un sindaco unico rispetto all'organo collegiale incaricato nelle precedenti annualità. Sempre nel rispetto della normativa vigente e precisamente in base al D.lgs.139/2010 l'incarico della revisione legale è stato affidato al medesimo professionista in quanto essendo regolarmente iscritto nel Registro dei Revisori Legali.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante complessivamente ad euro 30.945, come segue:

- euro 30.945 interamente alla riserva legale.

Il presente bilancio d'esercizio composto dallo stato patrimoniale , dal conto economico e dalla presente nota integrativa, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale , economica, finanziaria nonché la corrispondenza del risultato economico dell'esercizio che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.